Prot. n. 94[illegible]2020 (c_e047-c_e047-REG_UNICO_PROT-2020-06-24-0009410)

C I T T A' D I GIOVINAZZO
Città Metropolitana di Bari
Regione Puglia

Prot. n. 9450

ORDINANZA N. 47 DEL 24 GIU. 2020

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- Periodicamente ed in maniera ricorrente pervengono segnalazioni da parte dei cittadini circa lo stato di incuria ed abbandono di aree edificabili e non, di proprietà privata, posti sia all'interno che all'esterno dei centri abitati;
- Nel territorio comunale esistono terreni, aree e spazi di proprietà privata verso i quali i proprietari omettono di effettuare i necessari interventi di manutenzione e pulizia con la conseguente crescita incontrollata di erba e vegetazione spontanea od anche di sipei e rami che si protendono oltre il limite di proprietà, occultando o rendendo poco visibile la segnaletica stradale, restringendo la carreggiata e la fruibilità dei marciapiedi con potenziale interessamento delle reti distributive di energia elettrica e telefonia fissa;
- Nel territorio comunale esistono,inoltre, terreni, aree verdi, lotti indefiniti di proprietà privata, posti all'ingresso della città che evidenziano lo stato di abbandono o di incuria, alcuni dei quali privi di recinzioni o con recinzioni divelte che evidenziano l'effettivo degrado e nel contempo divenuti ricettacolo di materiali di risulta, rifiuti vari, erbe incolte e dimora stabile di ratti, serpi e insetti, costituendo nel contempo anche pericolo di innesco di incendi;

CONSIDERATO CHE

- le situazioni di incuria e di degrado descritte soprattutto nell'area urbana, concorrono a ledere e sminuire l'immagine della nostra città, a rendere precarie le condizioni igienico sanitarie e di salubrità ambientale, con conseguente complessivo danno e pericolo alla salute pubblica ed alla sicurezza in generale anche stradale;
- E' necessario intervenire al fine di pervenire comportamenti che determinano pregiudizio per la sicurezza dei cittadini ed il depauperamento del patrimonio collettivo e che favoriscono situazioni generali di incuria generando lo scadimento della vivibilità dell'abitato di Giovinazzo e, sostanzialmente, della qualità della vita civile cittadina;
- I proprietari di aree private sono obbligati a porre in essere i necessari interventi di pulizia e manutenzione delle proprietà che si trovano nelle condizioni precedentemente indicate ed in particolare coloro le cui proprietà sono poste in prossimità dei aree residenziali e di civili abitazioni:

VISTO

CITTA' DI GIOVINAZZO

- l'art. 50 del D.Lgs 18.08.2000 e ss.mm.ii.;
- la legge n.353 del 21.11.2000 (legge quadro in materia di incendi boschivi);
- il titolo III del D.Lgs dell'08.03.2006,n.139 in materia di prevenzione incendi;
- gli art. 449 e 650 del codice penale;
- gli artt. 29 e 31 del D.Lgs 285 del 3004.1992 e ss.mm.ii.

ORDINA

Ai proprietari e/o detentori, a qualsiasi titolo,di:

- immobili e terreni edificabili siti nel centro abitato, di terreni incolti o coltivati nel territorio comunale;
- aree verdi incolte e di aree pertinenziali degli stabili sia civile che industriale;
- aree in genere in edificate recanti depositi temporanei e permanenti all'aperto

di eseguire immediatamente e senza indugio e comunque entro 15 giorni dalla pubblicazione della seguente ordinanza:

1. le potature delle siepi ed il taglio di rami e arbusti che si protendono oltre il limite della proprietà privata verso le strade, marciapiedi o piste ciclo –pedonali, con conseguente rimozione e smaltimento dello sfalcio e dei residui vegetali;
2. le potature ed il taglio di rami delle "grandi" essenze arboree che si protendono oltre il limite della proprietà privata verso le strade, marciapiedi o piste ciclo –pedonali, avendo cura di conservare l'integrità, stabilità e bellezza paesaggistica degli stessi e, ove non possibile, provvedere all'immediato sgombero della sede stradale a causa delle periodiche cadute di foglie, frutti e/o ramaglie;
3. la radicale pulitura da vegetazione erbacea infestante dei terreni;
4. la rimozione sui terreni di materiale di qualsiasi natura ammucchiato o affastellato tale da poter divenire rifugio di animali, quali ratti, cani o gatti randagi, ecc.;
5. la recinzione dei terreni al fine di impedirne l'uso improprio.

TALI OPERAZIONI DOVRANNO ESEGUIRSI SISTEMATICAMENTE E CICLICAMENTE, SOPRATTUTTO NEI MESI ESTIVI, ANCHE AL FINE DI SCONGIURARE IL PERICOLO DI INCENDI E OGNI QUALVOLTA SE NE RAVVISI LA NECESSITA' IN MODO DA GARANTIRE LA PERFETTA PULIZIA E MANUTENZIONE DEI LUOGHI.

DISPONE che

- per l'inosservanza della presente ordinanza, fermo restando l'eventuale applicazione delle sanzioni penali previste dalle leggi in vigore e fermi i limiti edittali fissati per le violazioni alle ordinanze comunali previsti dall'art. 7 bis del D.Lgs 18.08.2000, n.267, è prevista la sanzione amministrativa di euro 300,00, oltre alle eventuali sanzioni previste dal codice della strada;

CITTÀ DI GIOVINAZZO

- alla sanzione amministrativa pecuniaria consegue la sanzione accessoria dell'obbligo di intervento del ripristino dello stato dei luoghi da parte del trasgressore entro 15 giorni dalla contestazione dell'infrazione;
- nell'eventualità gli interessati non provvedano autonomamente si procederà all'esecuzione degli interventi in danno dei proprietari ovvero dei detentori, a qualsiasi titolo, dei terreni;
- la presente ordinanza è valida dalla data della sua pubblicazione;
- la pubblicazione della presente ordinanza venga pubblicata sull'Albo pretorio del Comune e affissa in luoghi pubblici;

DEMANDA

Al comando della Polizia Locale e alle forze di Polizia sul territorio per la vigilanza sul rispetto delle disposizioni contenute nella presente ordinanza e per l'applicazione delle sanzioni previste nel caso di accertamento della violazione di quanto in essa disposto.

AVVISA

Che avverso alla presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale – T.A.R., entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini dalla pubblicazione dell'Ordinanza all'Albo Pretorio.

TRASMETTE

La presente ordinanza :

- al Comando della Polizia Locale;
- alla stazione dei Carabinieri di Giovinazzo;
- alla Prefettura di Bari;
- ai VV.F. comando provinciale di Bari.

CITTÀ DI GIOVINAZZO

IL SINDACO
Tommaso Depalma